

Parmigiano e Ismea monitorano le scorte

Dall'inizio del nuovo anno il Consorzio del Parmigiano Reggiano collaborerà con l'Ismea per un monitoraggio più puntuale delle scorte che contribuirà in maniera determinante, nel rispetto di principi di trasparenza e libera concorrenza tra tutti gli operatori, ad attuare gli obiettivi del Piano regolazione offerta del Parmigiano Reggiano 2023-2025, approvato dal Mipaaf lo scorso 11 luglio.

Sarà creato un Osservatorio per colmare l'attuale vuoto di fonti statistiche ufficiali per il mercato dei formaggi duri; una problematica particolarmente accentuata per un prodotto a «lunga stagionatura» come il Parmigiano Reggiano, contraddistinto da tempi molto lunghi tra l'impostazione delle scelte produttive e l'immissione in commercio del prodotto finito e, di riflesso, dalla necessità di avere strumenti di regolazione dell'offerta. Sarà quindi possibile misurare la consistenza dell'offerta per fornire al Consorzio le informazioni necessarie per valutare le condizioni di equilibrio del mercato e a impostare le conseguenti scelte per la filiera.